

allegato 10.d : ATTO DI INDIRIZZO PER LA FORMAZIONE

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA**

ISTITUTO COMPRENSIVO RIGNANO-INCISA VALDARNO

Al Collegio dei Docenti

Agli atti

ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL

PIANO TRIENNALE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI

TRIENNIO 2016/17 - 2017/18 - 2018/19

II DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 1 comma 14;

VISTO il D. Lgs. 165/2001 e ss. mm. ed integrazioni;

VISTA la Legge 107/2015 con le modifiche introdotte alla previgente normativa;

VISTO il Piano di formazione dei docenti emanato dal MIUR il 3/10/16

EMANA

il seguente Atto di Indirizzo

al COLLEGIO DOCENTI

Considerato che:

1. le innovazioni introdotte dalla Legge 107/2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale (di seguito: POFT) e prevedono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, debbano provvedere alla definizione del PTOF per il triennio 2016/17 - 2017/18 - 2018/19;

2. il PTOF deve comprendere opzioni metodologiche, opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA;
3. gli esiti del Rapporto di Autovalutazione (di seguito: RAV) costituiscono la base di partenza per la redazione del PTOF, che sviluppa le linee del Piano di Miglioramento;
4. le profonde trasformazioni della società italiana e le sfide da affrontare a livello europeo e globale impongono, oggi più che mai, una particolare attenzione allo sviluppo del capitale culturale, sociale e umano che rappresenta l'insieme dei fattori fondamentali per sostenere e accelerare la crescita del nostro Paese;
5. la formazione in servizio diventa "ambiente di apprendimento continuo", cioè un sistema di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per l'intera comunità scolastica
6. il Piano assume una funzione di indirizzo per concretizzare le proposte formative in modo da rendere coerenti e sistematici gli interventi formativi e creare una sinergia virtuosa tra scelte possibili e risorse disponibili
7. tale quadro di riferimento istituzionale rappresenta un rinnovamento della formazione in servizio e non un semplice insieme di prescrizioni amministrative o gestionali.

Tenuto conto

delle indicazioni contenute nel "Piano per la formazione dei docenti 2016-2019", indicazioni che costituiscono il punto di partenza del presente atto di indirizzo.

Verificato

che il Piano dell'Offerta Formativa triennale dovrà essere fondato su un percorso unitario, basato sui seguenti principi pedagogici, condivisi da tutti gli operatori scolastici: dirigente, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici e tutti coloro che a vario titolo assumono la responsabilità dell'azione educativa e nell'erogazione del servizio scolastico;

che il "Piano per la formazione dei docenti 2016-2019" è un elemento strutturale e fondamentale per la realizzazione del PTOF;

il Dirigente Scolastico

determina

di formulare i seguenti indirizzi per le attività di formazione dei docenti per il triennio 2016-2019, fermo restando la possibilità di apportare variazioni e/o integrazioni entro il mese di ottobre di ogni anno.

Attività e ambiti di formazione

- Migliorare la capacità di comunicare in una lingua straniera, in particolare la lingua inglese, per un confronto tra pari nell'Unione europea.
- Attivare percorsi di ricerca-azione anche in collaborazione con scuole di altri paesi europei.
- Migliorare la capacità di utilizzare le nuove tecnologie in una società globalizzata per favorire l'accesso alle conoscenze, con particolare attenzione al pensiero computazionale.
- Utilizzare la didattica per competenze e attuare una riflessione sugli strumenti di verifica e valutazione
- Potenziare e innovare la didattica della lingua italiana, della matematica e della lingua inglese nell'ottica del curriculum verticale.
- Utilizzare la LIM come strumento di supporto alla didattica quotidiana
- Attivare il superamento della didattica tradizionale e la promozione della didattica laboratoriale
- Utilizzare applicativi per la condivisione (Google app, Google drive, ecc...)
- Utilizzare le competenze apprese per stimolare lo spirito di iniziativa e potenziare le capacità di progettazione in team
- Potenziare la formazione continua sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace con particolare attenzione al supporto psicologico alle problematiche dell'infanzia e dell'adolescenza
- Sviluppare una didattica inclusiva attenta ai bisogni educativi di tutti gli studenti (disabili, stranieri, DSA, ADHD, con disagio socio economico, ecc.)
- Acquisire un metodo di utilizzo "sicuro, corretto e responsabile" delle nuove tecnologie.

Rignano sull'Arno, 26 ottobre 2017

Il Dirigente Scolastico

Clara Pistolesi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.Lgs 39/93